

1°) Agenzia Generale di Treviso

Il Direttore generale riferisce che in seguito a rilievi di natura amministrativa contabile emersi a carico del Sig. Franco De Donato, quale Agente generale di Treviso, con lettera del 5 maggio u.s. la Direzione generale dovette disporre la di lui sospensione dall'ufficio a norma dell'apposito dispositivo contenuto nella lettera di nomina.

Di tale provvedimento prese atto il Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 stesso mese, durante la quale, vagliata la grave situazione di quell'Agenzia generale, fu deliberato di concedere al Sig. De Donato un termine che non oltrepassasse il 30 giugno c.a. entro il quale egli avrebbe dovuto proporre la designazione di un coagente generale, di gradimento dell'Istituto, elemento che lo affiancasse nell'opera ai fini della sua normalizzazione della situazione dell'Agenzia.

Sortata a termine la verifica amministrativa contabile che aveva determinato il provvedimento di sospensione, la situazione del Sig. De Donato si aggravò, ed anche di ciò si venne informato il Consiglio che, nella seduta del 24 giugno u.s. confermò la deliberazione di dar mandato alla Direzione generale di provvedere alla esecuzione della

